



Regione Umbria - Assemblea legislativa

SANGEMINI: “NO AL ‘BULLISMO AZIENDALE’ VERSO I LAVORATORI. LA REGIONE SIA PIÙ RIGOROSA CON LA CONCESSIONE PUBBLICA” - NOTA DI LIBERATI (M5S)

20 Settembre 2018

In sintesi

Il consigliere Andrea Liberati (M5S) “condanna questa sorta di bullismo aziendale che l'alta dirigenza Sangemini sembra aver ultimamente adottato contro le maestranze”. Per Liberati “la Regione, titolare delle concessioni, deve chiarire ai ‘tagliatori di teste’ del Gruppo Norda il fatto che siamo in Umbria e non nella giungla”.

(Acs) Perugia, 20 settembre 2018 - “In vista degli incontri istituzionali sul caso Sangemini, la Regione Umbria deve essere finalmente rigorosa, soprattutto perché titolare dei poteri concessori sulle acque minerali. Non dimentichiamo che, come su altri fronti, anche questo tipo di concessioni pubbliche sono state spesso svendute, pure con abnormi termini di durata”. Lo dichiara il capogruppo M5S all'Assemblea legislativa, Andrea Liberati.

Per Liberati “c'è bisogno di una condotta seria da parte di ogni protagonista: per questo, auspicando che la stessa famiglia Pessina prenda le distanze dai fatti di ieri, condanniamo decisamente questa sorta di bullismo aziendale che l'alta dirigenza Sangemini sembra aver ultimamente adottato contro le maestranze, cui va il totale sostegno del M5S, vista pure l'estesa precarietà del lavoro. La Regione Umbria dovrà certo chiarire in cosa sia consistita fin qui la vigilanza sull'accordo siglato con il gruppo Norda nel 2014. Soprattutto, adesso, almeno garantisca quegli investimenti finora mancati, dando impulso a nuove produzioni, valorizzando un asset che è l'immagine dell'Umbria intera. Massima resti però l'attenzione, specialmente in un territorio depredato da tempo delle proprie risorse naturali (dalla Sangemini alla Rocchetta, senza soluzione di continuità) ricchezze scivolose per decenni nelle altrui tasche col beneplacito della politica, mentre al territorio restavano solo briciole. Serve un cambio di mentalità. Sugeriamo - aggiunge il consigliere regionale - di smetterla con forzature e atti arroganti, assumendo viceversa un contegno rispettoso della storia e della dignità di chi ha contribuito per anni a garantire il livello internazionale del marchio e della qualità del prodotto”.

“La Regione, titolare del potere vero (le concessioni) chiarisca dunque ai ‘tagliatori di teste’ del Gruppo Norda - conclude Liberati - il fatto che siamo in Umbria e non nella giungla: si demarchi pertanto un netto confine tra come è stata gestita finora la vicenda e quel che invece accadrà in futuro. Occorre un preciso impegno di tutte le parti per una produzione volta alla piena occupazione, garantendo e supportando gli investimenti, promessi a più riprese dall'Azienda medesima”. RED/mp

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sangemini-no-al-bullismo-aziendale-verso-i-lavoratori-la-regione>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/sangemini-no-al-bullismo-aziendale-verso-i-lavoratori-la-regione>